



# *Ministero della Transizione Ecologica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

# *Ministero della Cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTI** i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** l'art. 26 ter del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, innovato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi del quale: "Fino al 31 dicembre 2026 opera presso il Ministero la Soprintendenza speciale per il PNRR, ufficio di livello dirigenziale generale straordinario istituito ai sensi dell'articolo 29 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108";

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la Soprintendenza speciale per il PNRR svolge le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Nord-Ovest Progetti Milano, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINO.MI\20 del 3 agosto 2022, acquisita al prot. MiTE-98780 del 8 agosto 2022, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, per il progetto definitivo *“Raddoppio Ponte San Pietro - Bergamo - Montello - tratta Ponte San Pietro - Bergamo: variante di Raddoppio in prossimità della Cascina Polaresco”* con la quale la Società dichiara che l'intervento *“è compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Per il “Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello” è stata, altresì, nominata con DPCM del 5 agosto 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissaria straordinaria [...]”*;

**PRESO ATTO** che con la sopra citata istanza del 3 agosto 2022 la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Nord-Ovest Progetti Milano, ha dichiarato che *“per la tratta in cui la presente opera si inserisce (Raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo e sistemazione del PRG di Ponte san Pietro (Lotto 02), viabilità Bergamo Montello (Lotto 08) e SSE Ambivere – Manoppello (Lotto 7) la scrivente ha avviato [...] la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (ID5378), conclusasi con Decreto MiTE-MIC di compatibilità ambientale n. 13 del 24/03/2022 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale [...] subordinato al rispetto delle condizioni ambientali definite nei pareri della Commissione Tecnica VIA e VAS e del Ministero della Cultura”*;

**PRESO ATTO** altresì che con la sopra richiamata istanza del 3 agosto 2022 la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Nord-Ovest Progetti Milano ha dichiarato che *“la variante oggetto della presente istanza origina dal rispetto di una delle condizioni riportate nel suddetto parere del Ministero della Cultura che chiedeva di sottoporre a verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, il Ponte ferroviario sito in prossimità della cascina Polaresco nel comune di Bergamo, ed indicava, in caso di esito positivo, il diniego alla demolizione dello stesso. In considerazione dell'intervenuto esito positivo della suddetta Verifica di Interesse Culturale è stato necessario procedere alla rivisitazione del tracciato ferroviario in prossimità della Cascina Polaresco [...]”*;

**CONSIDERATO** che il progetto è sottoposto a procedura di V.I.A. in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 10 *“tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza”* dell'Allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale, comprensivo della sintesi non tecnica, corredato dalla valutazione di incidenza livello I (screening) nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 23 agosto 2022;

**PRESO ATTO** che la Regione Lombardia, con nota prot. 64871 del 1 settembre 2022, acquisita al prot. MiTE-105699 del 1 settembre 2022, ha manifestato il proprio concorrente interesse regionale finalizzato all'integrazione in sede istruttoria della Commissione Tecnica PNRR/PNIEC;

**CONSIDERATO** che in ordine alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 il soggetto proponente riferisce che l'intervento in progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree, ma di aver comunque sviluppato il "Format di supporto screening Vinca" alla luce della presenza della ZSC IT2060012 "*Boschi dell'Astino e dell'Allegrezza*" ad una distanza di 1.400 metri dalle aree di intervento;

**CONSIDERATO** che il progetto del presente decreto direttoriale riguarda la "Variante di Polaresco" che presenta uno sviluppo di circa 900 metri e che interessa il territorio del Comune di Bergamo e del Comune di Curno in Provincia di Bergamo;

**CONSIDERATO** che il progetto proposto prevede la realizzazione del nuovo binario pari tra le progressive 3+079 e 3+976 della linea da Curno a Bergamo, che si scosta dal tracciato della sede ferroviaria esistente per evitare l'interferenza con il bene vincolato e comporta la realizzazione di due nuove opere d'arte, rappresentate dalle gallerie artificiali GA01 e GA02, finalizzate al sottoattraversamento, rispettivamente, del percorso ciclopedonale lungo il ponte della Cascina Polaresco, oggetto di vincolo, e della Circonvallazione Leuceriano, ed interessa anche il viadotto VI05, di attraversamento della Roggia Serio, già previsto nel progetto oggetto del sopra citato decreto di compatibilità ambientale n. 13 del 24 marzo 2022;

**VISTE** le osservazioni pervenute, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerate dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alle pagine 42, 43 e 44 del parere n. 66 del 6 ottobre 2022;

**ACQUISITO** il parere n. 66 del 6 ottobre 2022 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, di cui alla nota prot. CTVA-7573 del 11 ottobre 2022, assunta al prot. MITE-125694 del 11 ottobre 2022, di esito positivo di compatibilità ambientale del progetto subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali "*ferme restando le prescrizioni, per quanto applicabili al presente progetto, di cui al parere della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 204 del 07/01/2022, richiamate nel decreto n. 13 del 24/03/2022*";

**CONSIDERATO** che, con il sopra citato parere n. 66 del 6 ottobre 2022 la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha valutato che "*il progetto definitivo presentato "Raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello – tratta Ponte San Pietro – Bergamo: variante di Raddoppio in prossimità della cascina Polaresco" è una variante del più ampio Progetto definitivo del raddoppio della linea ferroviaria da Curno a Bergamo, sistemazione del PRG di ponte San Pietro, viabilità Bergamo Montello, SSE Ambivere Mapello con Piano di Utilizzo terre ai sensi dell'art. 9, del DPR 120/2017*";

**CONSIDERATO**, inoltre, che, con il sopra citato parere n. 66 del 6 ottobre 2022 la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC in ordine alla Valutazione di incidenza ha ritenuto che "*la Valutazione di livello I (screening) di incidenza si conclude positivamente, senza necessità di procedere alla Valutazione Appropriata*";

**CONSIDERATO**, altresì, che con il sopra richiamato parere n. 66 del 6 ottobre 2022 la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha valutato che "*non si configura la necessità di un aggiornamento del Piano di utilizzo terre, non essendosi verificata una modifica sostanziale, così come definita dall'art. 15, comma 2 del DPR 120/2017. Pertanto si ritengono valide e*

*adeguate le scelte operate nel “Piano di utilizzo dei materiali di scavo” presentato in sede di VIA del progetto di raddoppio della linea ferroviaria Curno – Bergamo, in merito all’individuazione dei siti di destinazione finale dei materiali da scavo gestiti in qualità di sottoprodotto all’esterno dell’appalto”;*

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. MIC\_SS-PNRR-4436 del 12 ottobre 2022, assunto al prot. MITE-126627 del 13 ottobre 2022, di esito favorevole con condizioni ambientali;

**PRESO ATTO** che non è pervenuto il parere della Regione Lombardia;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 66 del 6 ottobre 2022, costituito da n. 53 pagine;
- b) parere del Ministero della cultura prot. MIC\_SS-PNRR-4436 del 12 ottobre 2022, costituito da n. 6 pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***Giudizio di compatibilità ambientale***

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Progetto definitivo del Raddoppio Ponte San Pietro - Bergamo - Montello - tratta Ponte San Pietro - Bergamo: variante di Raddoppio in prossimità della Cascina Polaresco” presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Nord-Ovest Progetti Milano, ; nonché parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 a seguito della valutazione di livello I (screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto con il sopra citato decreto di compatibilità ambientale prot. MiTE-VA-13 del 24 marzo 2022.
3. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell’articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell’efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Articolo 2**

### ***Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 66 del 6 ottobre 2022. Il proponente provvederà ad avanzare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 3**

### ***Condizioni ambientali del Ministero della cultura***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. MIC\_SS-PNRR-4436 del 12 ottobre 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

## **Articolo 4**

### ***Verifiche di ottemperanza***

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi degli Uffici individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza.

4. I suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

5. Qualora i soggetti ed uffici di cui alla lettera a) del presente comma non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

## **Articolo 5**

### ***Pubblicazione***

1. Il presente decreto è notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti Area Nord-Ovest Progetti Milano, al Ministero della cultura, al Comune di Bergamo ed al Comune di Curno, alla Provincia di Bergamo, all'Ente gestore "Parco dei Colli di Bergamo" e alla Regione Lombardia che ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni,

decorrenti dalla data di notifica ai sensi dell'articolo 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'articolo 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
per il PNRR

Luigi La Rocca